

Strumento di riflessione



"Consentiamo a chi insegna di prendere coscienza delle sfide reali affrontate dagli studenti LGBTQIA+ e lo guidiamo verso la definizione di obiettivi di apprendimento personali per migliorare l'inclusione".

Lo scopo di questo strumento è incoraggiare chi insegna a esaminare criticamente le proprie prestazioni e pratiche e il proprio impatto.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Nome corso:

Nome docente:

Data della formazione:

Obiettivi di apprendimento:

-

-

-

-

1. Quali strumenti didattici hai usato?

-

-

-

2. Quali strumenti didattici hai trovato di maggior rilievo?

-

-

-

3. Hai riscontrato una carenza di strumenti didattici? Se sì, quali?

•

•

•

4. La formazione è stata :

☐ Troppo lunga

☐ Adeguata

☐ Troppo corta

5. La formazione è stata svolta in conformità con gli obiettivi didattici?

☐ Sì

☐ No

6. La formazione è stata svolta secondo la metodologia prevista?

☐ Sì

☐ No

7. La formazione ha soddisfatto le aspettative dei partecipanti?

☐ Sì

☐ No

Se no, perchè?

.....

.....

8. La formazione ha risposto alle domande dei partecipanti?

☐ Sì

☐ No

Se no, perchè?

.....

.....

DOMANDE	SÌ	NO	SE SÌ, SPIEGA
Ci sono domande in sospeso o concetti da chiarire?			
C'è bisogno di una sessione aggiuntiva e più approfondita?			
Il gruppo è stato coinvolto attivamente?			
Hai incontrato qualche difficoltà nel guidare il gruppo?			
Hai incontrato difficoltà negli esercizi pratici?			

9. Cosa ne pensi della logistica del corso di formazione (accoglienza, attrezzature fornite, sede, ecc...)?

-
-
-

10. Puoi riassumere la tua impressione generale sull'andamento della formazione?

.....

.....

Grazie per la collaborazione!

Apprezzeremmo molto il tuo feedback. Non esitare a inviare questo documento e i questionari di gradimento dei partecipanti via e-mail a:
unique.erasmusplus@gmail.com



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.